Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 64

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 16 marzo 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(1245)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

COMUNICATI

L'on. De Nicola ha ricevuto oggi alle ore 10, S. E. il signor Placid David il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Presidente della Repubblica in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Haiti.

Roma, lì 10 marzo 1948

(1221)

L'on. De Nicola ha ricevuto oggi alle ore 11, S. E. il prof. Nicolae Cioroiu il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Presidente della Repubblica in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica popolare di Romania.

Roma, lì 10 marzo 1948

(1222)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 dicembre 1947, n. 1754.
Soppressione del Tribunale militare territoriale di Genova.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 251;
Visto l'art. 7 del regio decreto 9 settembre 1941, n. 1022;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98.;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il Tribunale militare territoriale di Genova, istituito con l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 251, è soppresso.

Art. 2.

Il Tribunale militare territoriale di Torino estende la sua competenza sulle provincie di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Imperia, Novara, Savona, Torino, Vercelli.

Il Tribunale militare territoriale di La Spezia estende la sua competenza sulle provincie di Apuania, Genova, La Spezia, Livorno, Lucca e Pisa.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CINGOLANI — GRASSI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 48. — FRASCÀ

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 dicembre 1947, n. **1755.**
Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione.

N. 1755. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 200.000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano 5 %, disposta in suo favore dalla signorina Clelia Cavedoni, con atto pubblico in data 22 novembre 1946, allo scopo di aumentare il capitale delle borse di studio « prof. Lorenzo Cavedoni » da L. 300.000 a L. 500.000 nominali.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1948

DECRETO LEGISLATIVO 24 febbraio 1948, n. **125.**
Ricostituzione del comune di Concamarise (Verona).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Il comune di Concamarise, aggregato a quello di Sanguinetto col regio decreto 28 marzo 1929, n. 704, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.
Il Prefetto di Verona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

Il nuovo organico del comune di Sanguinetto e quello del comune di Concamarise, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.
Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente all'entrata in vigore del regio decreto 28 marzo 1929, n. 704.
Al personale già in servizio presso il comune di Sanguinetto, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1948
Atti del Governo, registro n. 18, *foglio n.* 47. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. **126.**
Cambiamento della denominazione del comune di Arsago in provincia di Varese, in « Arsago Seprio ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale il sindaco del comune di Arsago, in provincia di Varese, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in quella di « Arsago Seprio »;
Ritenuto che la Deputazione provinciale di Varese, nell'adunanza del 31 marzo 1947, ha espresso parere favorevole al cambiamento di denominazione del comune di Arsago;
Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il comune di Arsago, in provincia di Varese, assume la denominazione di « Arsago Seprio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1948

DE NICOLA

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1948
Atti del Governo, registro n. 18, *foglio n.* 46. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1948, n. **127.**
Miglioramenti alle prestazioni concesse dalla ex Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato e dalla ex Cassa sovvenzioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619, e successive modificazioni;
Visto il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1369, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 395;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 947;
Vista la delega contenuta nell'art. 15, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

Visto l'art. 77, comma primo, e l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

L'aliquota di un centesimo dell'ultimo stipendio annuo, da prendersi a base per il calcolo dell'indennità di buonuscita ai sensi dell'art. 48 del testo unico approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619, è elevata ad un cinquantesimo per i casi di cessazione dal servizio non anteriori al 1° luglio 1947.

Rimangono fermi gli aumenti di un decimo, due decimi o tre decimi previsti dal terzo comma del suddetto art. 48.

Per i casi di cessazione dal servizio contemplati dal primo comma del presente articolo l'indennità di buonuscita non può essere inferiore a L. 10.000.

Art. 2.

Per i casi di cessazione dal servizio non anteriori al 1° luglio 1947, l'aliquota di un sessantesimo dell'ultimo stipendio annuo, da prendersi a base per il calcolo dell'assegno vitalizio diretto ai sensi dell'art. 22 del testo unico approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619, è elevata ad un cinquantesimo, restando abrogati il limite minimo di L. 1200 e quello massimo di un terzo dell'ultimo stipendio annuo previsti dallo stesso art. 22. In nessun caso l'assegno da liquidarsi all'iscritto può essere minore di quello che spetterebbe alla vedova in base ai successivi articoli 3 e 4.

Art. 3.

Per i casi in cui gli assegni vitalizi indiretti hanno decorrenza non anteriore al 1° luglio 1947, la tabella degli assegni medesimi annessa al regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 395, è sostituita da quella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Per gli assegni vitalizi indiretti con decorrenza non anteriore al 1° luglio 1947, l'aumento di L. 360 annue previsto dall'art. 6 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 395 — che ha sostituito l'art. 24 del testo unico approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619 — è elevato a L. 3000 annue sia per gli assegni dovuti alle vedove per ciascun orfano minorenne o maggiorenne inabile a proficuo lavoro a loro carico, sia per gli assegni dovuti a gruppi di orfani, di fratelli o di sorelle per ciascun compartecipe oltre il primo.

Art. 5.

Le misure degli assegni vitalizi a carico dei fondi dell'ex Cassa sovvenzioni previste dall'art. 11 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 395 — che ha sostituito l'art. 72 del testo unico approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619 — sono elevate, tanto per gli assegni già conferiti quanto per quelli da conferire, agli importi appresso indicati:

a) lire 18.000 annue per gli impiegati;

b) lire 16.800 annue per le vedove con prole minorenne o con prole maggiorenne inabile a proficuo lavoro;

c) lire 14.400 annue per le vedove senza prole o con prole maggiorenne non inabile a proficuo lavoro, nonchè per gli orfani;

d) lire 12.000 annue per i genitori.

Gli importi degli assegni vitalizi stabiliti dal presente articolo hanno effetto dal 1° luglio 1947 per gli assegni aventi una decorrenza anteriore a tale data.

Art. 6.

L'assegno temporaneo di contingenza a favore dei titolari di assegni vitalizi a carico dell'ex Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato o dell'ex Cassa sovvenzioni, concesso con l'art. 1 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 395, e maggiorato con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 947, è ulteriormente elevato, a decorrere dal 1° luglio 1947, a L. 18.000 annue per i titolari di assegni vitalizi diretti ed a L. 15.000 annue per i titolari di assegni vitalizi indiretti.

Art. 7.

Gli assegni vitalizi indiretti a carico dell'ex Opera di previdenza, aventi una decorrenza anteriore al 1° luglio 1947, sono elevati, da quest'ultima data, rispettivamente a L. 18.000 annue per gli assegni a favore di vedove e a L. 15.000 annue per gli assegni a favore di orfani, genitori o collaterali.

Con effetto dalla stessa data la misura minima degli assegni vitalizi diretti a carico dell'ex Opera di previdenza, aventi una decorrenza anteriore al 1° luglio 1947, è elevata a L. 18.000 annue.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 36. — FRASCA

Tabella degli assegni vitalizi con decorrenza non anteriore al 1° luglio 1947 da corrispondersi alla vedova e agli altri superstiti degli iscritti all'Opera di previdenza.

Stipendio annuo spettante all'iscritto alla data di cessazione dal servizio, compresi gli assegni valutabili per la pensione	Assegno alla vedova	Assegno agli orfani, ai fratelli, alle sorelle e ai genitori
fino a L. 150.000	18.000	15.000
da L. 150.001 fino a L. 175.000	21.000	18.000
» » 175.001 » » 200.000	24.000	21.000
» » 200.001 » » 225.000	27.000	24.000
» » 225.001 » » 250.000	30.000	27.000
» » 250.001 » » 275.000	33.000	30.000
» » 275.001 » » 300.000	36.000	33.000
» » 300.001 » » 325.000	39.000	36.000
» » 325.001 » » 350.000	42.000	39.000
» » 350.001 » » 375.000	45.000	42.000
» » 375.001 » » 400.000	48.000	45.000
» » 400.001 » » 425.000	51.000	48.000
» » 425.001 » » 450.000	54.000	51.000
oltre L. 450.000	57.000	54.000

Visto, *il Ministro per il tesoro*: DEL VECCHIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 1948, n. 128.

Cambiamento della denominazione della frazione Quartesana Balbo del comune di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda con la quale il sindaco di Ferrara, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 24328, del 24 luglio 1947, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione della frazione di Quartesana Balbo in quella di « Quartesana »;

Visto il parere favorevole manifestato dalla Deputazione provinciale di Ferrara in adunanza 15 aprile 1947, con la deliberazione n. 275;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La frazione Quartesana Balbo del comune di Ferrara, assume la denominazione di « Quartesana ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1948

DE NICOLA

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 45. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 129.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, con sede in Torino.

N. 129. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, con sede in Torino, e vengono autorizzati il trasferimento a favore dell'Ente stesso di alcuni immobili e l'accettazione di una eredità e di una donazione.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948, n. 130.

Erezione in ente morale dell'Opera pro orfani di guerra dei marittimi « Mario Augusto Comazzi », con sede nel comune di Camogli (Genova).

N. 130. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pro orfani di guerra dei marittimi « Mario Augusto Comazzi », con sede nel comune di Camogli (Genova), viene eretta in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1948, n. 131.

Erezione in ente morale dell'Istituto di arti e mestieri per orfani dei lavoratori italiani caduti in guerra « F. D. Roosevelt ».

N. 131. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1948, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, l'Istituto di arti e mestieri per orfani dei lavoratori italiani caduti in guerra « F. D. Roosevelt » viene eretto in ente morale, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 giugno 1947.

Istituzione di una scuola media governativa nel comune di Ulzio.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Veduto il regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084;
Veduto il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069;
Veduto il regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1745;
Veduta la legge 1° luglio 1940, n. 899;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento della scuola media di Ulzio già in atto dal 1° ottobre 1946;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 1° ottobre 1946, è istituita nel comune di Ulzio una scuola media governativa ad unico corso e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside con insegnamento;
3 cattedre di italiano, latino, storia e geografia;
1 cattedra di matematica;
2 posti di bidelli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1947

DE NICOLA

GONELLA — CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1948
Registro Pubblica istruzione n. 5, foglio n. 116

(1032)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 7 novembre 1947.

Costituzione del Consorzio « Lavorcoop », con sede in Udine, ed approvazione dello statuto.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale del 16 marzo 1946, n. 98;

Vista l'istanza dei rappresentanti del Consorzio cooperativo di lavoro, trasporti e produzione della provincia di Udine « Lavorcoop », con sede in Udine, con

la quale si chiede la costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio « Lavorcoop » - Udine - Consorzio cooperativo di lavoro, trasporti e produzione della provincia di Udine, con sede in Udine, ed è approvato il relativo statuto, composto di n. 46 articoli, che, firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1947

DE NICOLA

TUPINI — FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 948
Registro Lavoro e previdenza n. 12, foglio n. 72.

(1074)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1948.

Aumento dell'80 % dell'indennità di contingenza, di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 29 aprile 1946, n. 299, dalla prima rata con scadenza successiva al 1° gennaio 1948.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 29 aprile 1946, n. 299, recante miglioramenti economici a favore dei mutilati ed invalidi di guerra, titolari di pensioni di prima categoria;

Vista la lettera n. 1225 in data 19 gennaio 1948, dell'Istituto centrale di statistica, con la quale è stato comunicato che l'indice del costo dell'alimentazione per i Comuni con oltre 300.000 abitanti, base trimestre ottobre-dicembre 1945 uguale 100, è risultato, nella media del trimestre ottobre-dicembre 1947 di 182,1;

Considerato pertanto che nel trimestre ottobre-dicembre 1947 l'indice medio del costo dell'alimentazione ha subìto, rispetto al trimestre base, ottobre-dicembre 1945, un aumento dell'82,1 %;

Ritenuta la necessità di variare conseguentemente la misura della indennità di contingenza, trascurando, ai sensi dell'ultimo comma del citato art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 29 aprile 1946, n. 299, le frazioni di cinque;

Determina:

L'importo dell'indennità di contingenza stabilito dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale del 29 aprile 1946, n. 299, è aumentato dell'80 per cento, a cominciare dalla prima rata con scadenza successiva al 1° gennaio 1948.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1948
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 188. — GRIMALDI

(1094)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1948.

Organizzazione della « 1ª Mostra-mercato dell'autoveicolo d'occasione » che avrà luogo in Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454 (convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607), contenente norme per il disciplinamento delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dal comune di Padova;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova;

Sentito il parere del Consiglio superiore del commercio, istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata l'organizzazione della « I Mostra-mercato dell'autoveicolo d'occasione », a carattere nazionale, che avrà luogo in Padova dal 19 al 29 marzo 1948.

Roma, addì 15 febbraio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1079)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1948.

Autorizzazione alla Società esercente i Magazzini generali di Bari ad applicare nuove tariffe.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento per la sua esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927 che autorizza la continuazione dell'esercizio dei Magazzini generali baresi;

Vista la domanda in data 10 giugno 1947 presentata dalla Società esercente gli anzidetti Magazzini per essere autorizzata ad aumentare le tariffe attualmente praticate e la cui approvazione risale al 1927;

Visti i pareri favorevoli manifestati al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari con note del 7 luglio e del 21 ottobre 1947, nonchè dal Comitato provinciale prezzi di Bari nella seduta del 21 ottobre stesso anno, per la ratifica del provvedimento di urgenza adottato il 13 settembre 1947 dal Prefetto di Bari nella sua qualità di presidente del predetto Comitato provinciale prezzi;

Decreta:

Art. 1.

La Società esercente i Magazzini generali di Bari è autorizzata ad applicare, con decorrenza dal 13 settembre 1947, data del provvedimento di urgenza di cui nelle premesse, le seguenti tariffe:

Diritti di magazzinaggio
(per quintale lordo indivisibile e per quindicina indivisibile)

1) Merci nazionali o nazionalizzate qualsiasi (escluse quelle di cui al numero 2) . L. 6
2) Zuccheri, coloniali, spiriti, petrolio, benzina ed altre materie infiammabili nazionali o nazionalizzate . . . . » 10
3) Merci estere qualsiasi . . . . . . » 10

Diritti di entrata e uscita
(per quintale lordo indivisibile di merce introdotta)

1) Merci nazionali o nazionalizzate qualsiasi (escluse quelle di cui al numero 2):
diritto di entrata . . . . . . L. 6
diritto di uscita . . . . . . » 6
2) Zuccheri, coloniali, spiriti, petrolio, benzina ed altre materie infiammabili nazionali e nazionalizzate:
diritto di entrata . . . . » 8
diritto di uscita . . . . » 8
3) Merci estere qualsiasi:
diritto di entrata . . . . » 8
diritto di uscita . . . . » 8

Rimborso premi di assicurazione contro gli incendi.
(compreso il rischio del fulmine)
(per ogni giorno e per ogni 1000 lire di valore)

1) Merci di prima categoria (merci non pericolose) non comprese nelle categorie seguenti . . . . cent. 2,5
2) Merci di seconda categoria: alcoli e spiriti (esclusi vini e liquori), stracci, cotoni sodi, juta greggia, canapa in tiglio, carboni, carburo di calcio, carta straccia, olii minerali pesanti, paraffina, pece, vernice, legnami grezzi da ardere e da lavoro . . » 5
3) Merci di terza categoria: fiammiferi, celluloide, oggetti di celluloide, pellicole cinematografiche, foraggi, paglia, clorato di potassio, petrolio, benzina, essenze minerali e vegetali, prodotti chimici infiammabili, cenci e stracci unti . . . . » 10

N. B. — La precedente classificazione è conforme a quella delle tariffe speciali relative ai Magazzini pubblici e generali adottate con effetto dal 4 luglio 1946 col concordato italiano incendio delle Compagnie assicuratrici italiane ed è suscettibile delle stesse variazioni di detto concordato.

Tariffa speciale per grano.

Per il deposito di grano nazionale ed estero in sacchi le tariffe di magazzinaggio, di diritti di entrata ed uscita e di assicurazione vengono ridotte del 20 %.

Tariffa e superficie.

E' in facoltà dell'Amministrazione di concedere intieri locali per il deposito di merci speciali di esclusiva pertinenza del depositante-concessionario. La concessione sarà fatta per un minimo di durata di tre mesi indivisibili e per il corrispettivo di L. 100 per metro quadrato-mese indivisibile.

Avvertenze.

I diritti di magazzinaggio si computano per quindicina indivisibile dal 1° al 15 e dal 16 alla fine di ciascun mese.

Le merci introdotte od estratte nel corso della quindicina pagano per la quindicina intera.

Le merci la cui introduzione è iniziata in una quindicina e proseguita nella successiva quindicina pagano anche per la prima quindicina in base all'intero quantitativo del deposito. Nel caso di estrazioni parziali nel corso di una quindicina, i diritti di magazzinaggio sono calcolati per la quindicina successiva in base al quantitativo esistente al principio di essa.

Per merci in barili senza accavallamento la tariffa di magazzinaggio è raddoppiata.

I diritti di entrata ed uscita riflettono la pesatura della merce all'entrata ed all'uscita e l'assistenza all'operazione di introduzione ed estrazione; esclusa ogni spesa di facchinaggio alla quale devono provvedere direttamente i depositanti a spese proprie e con personale proprio o da esso assunto. I depositanti devono analogamente provvedere a spese proprie con personale proprio o da esso assunto ad ogni altra operazione di manipolazione o dislocamento della merce.

Tutte le merci introdotte in deposito vengono assicurate dall'amministrazione per conto dei depositanti contro i soli rischi di incendio e caduta del fulmine. Eccezionalmente e per partite di merci assai importanti l'Amministrazione può consentire che i depositanti assicurino le loro merci direttamente. Il consenso dovrà essere dato per iscritto.

L'Assicurazione contro il furto o contro altro rischio sarà curata dagli stessi depositanti a spese proprie, o potrà essere curata per loro conto ed a loro spese dall'Amministrazione dietro espressa richiesta.

I diritti di magazzinaggio e le spese di assicurazione, incendio, vengono fatturate e pagati alla fine di ciascun mese ed all'estinzione del deposito, con un minimo corrispondente all'introduzione in deposito di 50 quintali. Nella fattura del primo mese di introduzione del deposito sono calcolati i diritti di entrata e di uscita pagabili *una tantum*, con un minimo come sopra.

All'Amministrazione compete il rimborso delle spese di L. 25 per ciascun bollettino di entrata, e di L. 100 per ciascuna fede di deposito oltre i bolli. Competono altresì i diritti di formalità doganali nella misura di L. 200 per ogni formalità.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari è incaricata di vigilare sull'osservanza del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1948

p. *Il Ministro*: Cavalli

(1080)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una donazione dal comune di Reggio Emilia.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare in donazione dal comune di Reggio Emilia il terreno sito nel Comune stesso, segnato in catasto ai mappali 2094/*a* e 1142/*b*, destinato alla costruzione della locale Casa della Madre e del Bambino.

(1229)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mira ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 21 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 219, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mira (Venezia), di un mutuo di L. 3.840.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(999)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Quiliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 204, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Quiliano (Savona), di un mutuo di L. 560.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1000)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Partanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 221, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Partanna (Trapani), di un mutuo di L. 1.090.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1001)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Amalfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 11 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 201, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Amalfi (Salerno), di un mutuo di L. 474.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1002)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 182, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casoria (Napoli), di un mutuo di L. 912.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1004)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Taglio di Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 27 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 202, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Taglio di Po (Rovigo), di un mutuo di L. 624.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1003)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontedera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 197, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pontedera (Pisa), di un mutuo di L. 7.867.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1006)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Assisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 215, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Assisi (Perugia), di un mutuo di L. 1.954.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1007)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Civitavecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 220, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Civitavecchia (Roma), di un mutuo di L. 20.116.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1011)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Albano Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 6 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 199, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Albano Laziale (Roma), di un mutuo di L. 2.044.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1012)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Isernia

Con decreto Ministeriale 29 febbraio 1948, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le modifiche di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 29 febbraio 1948, il piano di ricostruzione dell'abitato di Isernia, vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e sono state rese esecutorie le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(1230)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Taranto.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Taranto in data 28 luglio 1947, n. 16996, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Taranto, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Giulio Russo, vice prefetto;

Componenti:
dott. Ferdinando Martorana, medico provinciale;
prof. Rocco Capo, libero docente in patologia medica;
prof. Giulio Leccisotti, libero docente d'igiene;
dott. Giuseppe Aquaro, ufficiale sanitario;

Segretario:
dott. Plinio Angela.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Taranto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 9 gennaio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1178)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario delle prove scritte del concorso a cinquantasei posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (gruppo B), indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1947.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 1° marzo 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquantasei posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (gruppo *B*);
Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte del concorso di cui sopra;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a cinquantasei posti di vice ragioniere geometra del Genio militare (gruppo *B*) indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1947, avranno luogo in Roma, Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 21, 22, 23 e 24 marzo 1948.

Roma, addì 6 marzo 1948

Il Ministro: FACCHINETTI

(1231)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elenco dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità alle funzioni di collettore delle Imposte dirette, di cui al bando di concorso indetto con decreto Ministeriale 15 giugno 1946.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il bando per il conseguimento dell'idoneità, per titoli e per esami, alle funzioni di collettore delle Imposte dirette, emesso con decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412;
Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1946, n. 11740, ed il decreto Ministeriale 15 ottobre 1946, n. 22626, con i quali è stata nominata la Commissione esaminatrice;
Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1946, n. 13230, col quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande stabiliti dall'art. 4 del bando emesso con decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412;
Visti il testo unico di legge sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n. 1401, e le successive modificazioni;
Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942, riguardante modifiche al testo unico di leggi sulla riscossione delle imposte dirette;
Visto l'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, col quale il Ministro per le finanze per un triennio dal 7 agosto 1945 è autorizzato ad emanare norme che consentano di potere conseguire l'abilitazione alle funzioni di esattore e collettore con titolo di studio inferiore a quello prescritto dalla legge 16 giugno 1939, n. 942, o col sistema misto di titoli ed esame;
Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718, contenente norme per la tenuta degli albi e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e collettore delle Imposte dirette;
Visti e riconosciuti regolari gli atti espletati dalla Commissione esaminatrice relativamente all'esame delle domande per il conseguimento dell'idoneità alle funzioni di collettore per titoli;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il seguente elenco dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità, per titoli, alle funzioni di collettore delle Imposte dirette, ai sensi dell'art. 2 del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412:

1. Abbate Ernesto di Michele.
2. Abenavoli Giuseppe di Saverio.
3. Acampora Gaetano di Salvatore.
4. Adamo Michelangelo fu Carmelo.
5. Addis Maddalena fu G. Maria.
6. Agarini Gino di Bernardo.
7. Agostinelli Mario fu Cesare.
8. Agrelli Francesco fu Salvatore.
9. Ajello Giuseppe fu Bruno.
10. Albanese Alfiero di Michele.
11. Alfieri Ambrosio fu Salvatore.
12. Ambrosini Igino di Oddone.
13. Amici Anna di Augusto.
14. Amici Paolino fu Giuseppe.
15. Anastasi Santi-Aurelio di Filippo.
16. Anchino Antonio di Nunzio.
17. Andorno Mario fu Gaudenzio.
18. Andreozzi Salvatore di Luigi.
19. Antenucci Luigi fu Gaetano.
20. Antonacci Guglielmo fu Giuseppe.
21. Anzellotti Pierina di Tito.
22. Arana Giuseppe di Sebastiano.
23. Arcolini Maria Emma fu Guido.
24. Arcudi Giuseppe fu Natale.
25. Arena Giovanni di Calogero.
26. Arenella Carmine fu Carmine.
27. Aresta Giovanni di Michele.
28. Argalia Celestino fu Luigi.
29. Ariganello Aribaldo fu Raffaele.
30. Armeli Antonino di Calogero.
31. Asioli Alfredo fu Giovanni.
32. Astolfi Elio fu Giulio.
33. Astore Felice Andrea fu Raffaele.

34. Badolati Gaetano-Rocco fu Giuseppe.
35. Baglio Giuseppe Ignazio fu Vincenzo.
36. Baglioni Gaetano fu Alfiero.
37. Bajocco Giuseppe fu Vincenzo.
38. Balbiani Alberto fu Pietro.
39. Baldassarre Vincenzo di Basso.
40 Baldini Alfonso di Ildebrando.
41. Baldinini Tullio fu Pietro.
42. Baldizzone Linda fu Giovanni.
43. Balducci Ambrogio fu Decio.
44. Balocco Giocondo fu Ercole.
45. Balucani Giuseppe fu Ottavio.
46. Balzani Rio di Giovanni.
47. Bandera Guido-Giuseppe fu Angelo.
48. Barba Bruno fu Gregorio.
49. Barba Vincenzo fu Gregorio.
50. Barbara Luciano di Giuseppe.
51. Barbarello Bruno fu Francesco.
52. Barbaro Antonino fu Stefano.
53. Barbera Giuseppe fu Giovanni, Ricevitorie prov.
54. Barducci Lido di Ubaldo.
55. Bargossi Galileo fu Pasquale.
56. Barocchino Pietro di Paolo.
57. Barocchino Rosetta di Paolo-Lorenzo.
58. Barone Michele di Enrico.
59. Barone-Tonghi Emanuele fu Giuseppe.
60. Barozzini Giuseppe di Francesco.
61. Bartoletti Antonio fu Nicola.
62. Bartolomasi Luigi fu Ettore.
63. Bartolomei Mario-Remo di Antonio.
64. Basso Bruno fu Giuseppe.
65. Bastiani Ruggero di Paolo.
66. Basurto Giovanni fu Domenico.
67. Batignani Roberto di Enrico.
68. Batzella Attilio di Benedetto.
69. Batzella Ugo di Benedetto.
70. Bavazzano Mario-Giacomo fu Francesco.
71. Becchetti Oreste fu Francesco.
72. Beccia Teodosio di Matteo.
73. Bechini Lorenzo fu Antonio.
74. Belardinelli Belfredo di Augusto.
75. Bellelli Spartaco fu Dante.
76. Bellettini Isora di Francesco.
77. Bellis Arrigo fu Carlo.
78. Bello Giusto fu Cesare.
79. Bellodi Renzo di Armando.
80. Bellotti Ottavio fu Tommaso.
81. Belvederesi Stefania di Alcide.
82. Benatti Mario fu Giuseppe.
83. Benenati Mario fu Corrado.
84. Beninato Vittorio fu Lorenzo G.
85. Benincasa Giuseppe fu Carmine.
86. Benini Antonio fu Amedeo.
87. Benini Gino-Umberto fu Antonio.
88. Benintende Pietro fu Pietro.
89. Berardi Ugo di Ferdinando.
90 Berio Caterina fu Domenico F.
91. Bernacchi Gina in Berti fu Ottaviano.
92. Bernadotti Luigi di Pasquale.
93. Bertini Eralda di Goffredo.
94. Bertini Giuseppe di Luigi.
95. Bertuzzo Mirto di Alberto.
96. Bethaz Giuseppe-Serafino fu Bernardo.
97. Bettini Lelio fu Mario.
98. Bezzi Eugenio di Giuseppe.
99. Biagetti Nei Guidoni Romilda di Pietro.
100. Bianchi Quirino fu Ferdinando.
101. Biasini Giovanni fu Valentino.
102. Biasolini Cafiero di Claudio.
103. Biccinetti Tomaso fu Carlo.
104. Bietti Renato di Angelo.
105. Bigerna Nilo di Aldo.
106. Biglino Luigi di Francesco.
107. Bilancia Rocco di Vincenzo.
108. Bilotti Filiberto fu Luigi.
109. Biondi Arcangelo di Mauro.
110. Biscontini Aldo di Ciro.
111. Bivona Gioacchino fu Fortunato.
112. Bizzarro Anna di Vincenzo.
113. Bobbi Luigi di Giuseppe.
114. Boccato Umberto fu Silvio.
115. Bodrato Adelca di Rocco.
116. Boezi Clinio fu Giov. Battista.
117. Bolognesi Ottorino fu Urbano.
118. Bombardi Luigi fu Enrico.
119. Bonardi Carlo di Alessandro.
120. Bonardi Giuseppe di Giov. Battista.
121. Bondesan Alberto fu Antonio.
122. Bonfigli Alberto fu Pietro.
123. Bongiovanni Maria-Giuseppina fu Matteo.
124. Boni Dante di aolo.
125. Boni Jemmo fu Giuseppe.
126. Bonini Pietro di Alfredo.
127. Bontempelli Elis fu Giovanni.
128 Borgomainerio Vittorio fu Luigi.
129. Borioni Wanda in Tardioli fu Ciro.
130. Bortoluzzi Diodato-Giorgio fu Bonifacio.
131. Boscherini Piero fu Giovanni F.
132. Bracci Luigi fu Roberto.
133. Braccini Ottavio fu Ubaldo F.
134. Braioni Silvano di Marcello.
135. Branda Arnaldo-Luciano fu Guido.
136 Briatore Assunta fu Bartolomeo.
137. Brogioni Mario di Gaetano.
138. Brunella Luigi fu Pietro.
139. Brunetta Giuseppe fu Vicenzo.
140. Bruno Attilo fu Concezio.
141. Bruno Costantino fu Raffaele.
142. Bruno Francesco di Pasquale.
143. Bruno Laurentina fu Domenico.
144. Bruzzese Luigi di Giuseppe.
145. Bucci Aristide fu Ovidio.
146. Buccico Francesco fu Rocco.
147. Buccino Aniello fu Salvatore.
148. Buccino Maria-Giuseppa fu Salvatore.
149. Bugiardini Giuseppe fu Raffaele.
150. Buosi Gino fu Camillo G.
151. Buscaglino Enrico fu Federico.
152. Busetti Giacomo di Giovanni.
153. Bussi Carlo fu Lino.
154. Cabibbo Carmelo di Nicola.
155. Caglianone Eugenio di Giovanni.
156. Cagnoni Marco Aurelio di Giocondo.
157. Caioli Umberto di Podio.
158. Calabrese Vittorio fu Francesco.
159. Calandra Italo fu Luigi.
160. Calbi Nicola di Giuseppe.
161. Calderone Antonino fu Antonino.
162. Calderone Calogero fu Angelo.
163. Calogerà Efrem fu Emilio.
164. Caltabiano Giuseppina ved. Santonoceto fu Gaetano.
165. Calvano Luca-Michele fu Alessandro.
166. Calvelli Giuseppe fu Fortunato.
167. Cameli Graziano fu Vincenzo.
168. Camelia Domenico di Carmelo.
169 Camozzi Antonio fu Cipriano, Ricevitorie prov.
170. Campa Rosa di Antonio.
171. Campagna Aristide di Agostino, Ricevitorie prov.
172. Campedelli Nunzio fu Ermete.
173. Campi Antonio fu Antonio.
174. Campisani Castore di Salvatore.
175. Campodonico Vittorio fu Luigi.
176. Canali Ubaldo fu Giovanni C.
177. Caudano Felicita di Luigi.
178. Canerino Guglielmo fu Carlo.
179. Cannistraci Antonino fu Luigi.
180. Cantamessa Arturo di Ermelindo.
181. Canzoneri Antonino fu Giuseppe.
182. Capasso Nicola fu Domenico.
183. Capone Pasquale di Filippo.
184. Caporale Emilio di Attilio.
185. Capotosti Nerina fu Lorenzo.
186. Cappa Giovanni-Battista di Francesco
187. Cappa Ubaldo di Angelo.
188. Cappiello Enrico fu Francesco.
189. Caprino Giuseppe di Ernesto.
190. Caputo Gaetano di Enrico.
191. Capuzzo Giovanni fu Gaetano.
192. Caramanti Italo di Gaetano.
193. Carbone Salvatore fu Giuseppe.
194. Cardarelli Alfredo di Pasquale.
195. Careddu Maddalena di Antonio.
196. Carleschi Giuseppe di Antonio.

197. Carletto Mario di Carlo.
198. Carlini Urano fu Carlo.
199. Carossia Domenica fu Emanuele.
200. Carraro Renato fu Germano.
201. Carusillo Luigi fu Lorenzo.
202. Casati Edgardo di Pietro.
203. Caserio Carlo Alberto di Francesco.
204. Casini Bruno di Ottorino.
205. Casorati Mario fu Emilio.
206. Caspani Anna di Enrico in Sala.
207. Cassarà Salvatore fu Pietro.
208. Cassina Felice di Ettore.
209. Cassini Gilda fu G. Battista.
210. Castaldi Francesco di Vincenzo.
211. Castaldo Vittorio fu Pasquale.
212. Castelli Agostino di Antonio.
213. Castelli Erasmo fu Antonio.
214. Castelli Luciano di Giovanni.
215. Castorina Paolo fu Angelo
216. Catanese Fausto fu Bernardo.
217. Cavallaro Alberto fu Andrea.
218. Cavallini Valdimiro fu Luigi.
219. Cavani Enzo fu Irmo.
220. Cavazzini Pio di Guido.
221. Cavriani Massimiliano fu Carlo.
222. Cecati Otella fu Augusto.
223. Celeste Donato fu Matteo.
224. Ceni Teresa fu Marino.
225. Ceniti Antonio di Vincenzo.
226. Cerisano Vincenzo fu Giuseppe F.
227. Cervelli Roberto di Romolo.
228. Cervellini Mario fu Marco.
229. Checchi Azelio di Silvio.
230. Chersovani Carlo fu Giacomo.
231. Chiacchio Francescapaola di Eduardo.
232. Chiacchio Michelangelo fu Raffaele.
233. Chiavetta Nicolò di Vincenzo.
234. Chimirri Luigi fu Francesco.
235. Ciaperoni Giulio fu Carlo.
236. Ciarini Arnaldo di Publio, Ricevitorie prov.
237. Ciatto Saverio fu Lorenzo.
238. Cicognani Antonio fu Domenico.
239. Cimmarusti Rocco di Baldassarre, Ricevitorie prov.
240. Cingolani Giuseppe fu Rodolfo.
241. Cinquini Giov. Battista di Guglielmo.
242. Cioffi Salvatore fu Andrea.
243. Cipollini Carinello di Nicola.
244. Cipriani Editta di Amerigo.
245. Ciriaco Cesare fu Michele.
246. Cirri Giacomo fu Mariano.
247. Citrato Sebastiano fu Francesco.
248. Clemente-Letterio Paolina di Giuseppe.
249. Clementi Mario fu Luigi.
250. Co' Ferruccio fu Vittorio.
251. Cocchiglia Ettore fu Carlo.
252. Cocilovo Liborio fu Antonino.
253. Coco Alfio di Ignazio.
254. Cocuccioni Torquato di Armando.
255. Codarvi Stefano fu Fabiano.
256. Colarossi Enrico fu Alfonso.
257. Colognese Giovanni fu Luigi.
258. Colombero Maria di Costanza.
259. Colombo Ezio-Andrea fu Alberto.
260. Coltellacci Carlo di Paride.
261. Coltellacci Valerio di Tebaldo.
262. Comini Dante fu Ildebrando.
263. Comodini Domenico fu Nicola.
264. Compierchio Raffaele fu Gaetano.
265. Concetti Giuseppe fu Tommaso.
266. Conenna Ezio fu Antonio.
267. Consorti Alfiero di Giuseppe.
268. Contardi Angiolino fu Agostino.
269. Conti Erina in Degiacomi fu Giuseppe.
270. Corbo Ignazio fu Gaetano.
271. Corino Dario di Roberto.
272. Corradini Ciro di Massimiliano.
273. Correnti Giovanni fu Giuseppe.
274. Corrias Serafino fu Bachisio.
275. Corsetti Giustino fu Angelo.
276. Corsini Remo fu Stefano.
277. Corso Rosalia fu Filippo.
278. Cortesi Aldo di Gino.
279. Cosentino Roberto fu Antonio.
280. Cossi Mario fu Giovanni.
281. Cossu Giuseppe di Salvatore Angelo.
282. Costantini Agostino fu Domenico.
283. Costantini Raffaele di Giuseppe.
284. Costantino Teresa fu Antonio-Raffaele.
285. Costanzo Nunzio fu Cristoforo.
286. Cozzolino Ciro di Pasquale.
287. Cremonini Umberto fu Antonio.
288. Cresta Carlo-Giovanni fu Carlo.
289. Cretella Nicola fu Andrea.
290. Cristallini Amilcare di Giuseppe, Ricevitoria prov.
291. Cristiano Francesco di Baldassare.
292. Croba Alice Elsa fu Attilio.
293. Crocini Mario fu Amberto.
294. Crosta Ermenegildo fu Agostino.
295. Crudo Rosario fu Antonino.
296. Cugusi Angelo fu Giovanni.
297. Cura Della Boca Guido di Pietro-Antonio.
298. Curcio Geppino fu Giuseppe.
299. Cusolito Domenico fu Vincenzo.
300. Cutinelli Luisa di Francesco.
301. D'Adamo Nicola-Alberto di Giuseppe.
302. Daidone Calogero fu Salvatore.
303. D'Albora Gaetano fu Vito.
304. Dallaglio Arnaldo fu Antonio.
305. D'Aloia Domenico fu Alessandro.
306. Dal Vago Enrico fu Giuseppe.
307. D'Amanzo Francesco di Giuseppe.
308. Damiani Luigi di Raffaele.
309. D'Amico Gregorio di Antonio.
310. D'Amico Salvatore di Massimino Ciro.
311. D'Andrea Giuseppe fu Pietro.
312. D'Anelli Carmine fu Leonardo.
313. D'Angelo Domenico Ugo fu Girolamo.
314. Dattero Pasquale-Antonio di Leopoldo.
315. D'Auria Camillo fu Carlo.
316. De Angeli Renzo fu Domenico.
317. De Angeli Roberto di Oreste.
318. De Ciancio Francesco di Emilio.
319. De Dominicis Angelo fu Domenico.
320. De Dominicis Arturo di Giulio.
321. De Filippo Rosa in Adamo di Giovanni.
322. De Finis Rocco fu Leonardo.
323. Del Bufalo Luigi-Pio fu Felice.
324. Del Gobbo Costanza fu Secondo.
325. Della Monica Giovanni fu Gaetano.
326. Del Nista Brunero di Amedeo.
327. Del Pozzo Daria di Federico.
328. Del Prete Faride fu Antonio.
329. Del Vecchio Edmondo fu Gaetano.
330. Del Vecchio Vincenzo fu Giuseppe.
331. De Maria Giuseppe di Luigi, Ricevitorie prov.
332. De Martinis Pietro di Cesare.
333. De Mattia Ernesto di Oreste.
334. De Nicola Maria fu Pietro Calogero.
335. De Nicolo Vincenzo fu Francesco.
336. De Paola Fioretto fu Michelangelo.
337. De Pasquale Giulio di Aurelio.
338. De Simone Guido fu Augusto.
339. De Sisto Goffredo di Savina.
340. De Stefanis Ermanno fu Antonio.
341. De Tommaso Luigi fu Pasquale.
342. De Tullio Luigi fu Pasquale
343. De Virgilis Ugo di Vincenzo.
344. Diani Guido di Giovanni.
345. Di Biasi Generoso di Pasquale.
346. Di Gaetano Maria fu Antonino.
347. Di Giovanni Leonardo di Girolamo.
348. Di Leto Paolo fu G. Battista.
349. Di Natale Carmelo fu Giuseppe.
350. Diomede Davide fu Pasquale.
351. Di Pane Rosario fu Antonino.
352. Di Paolo Santino fu Romolo.
353. Di Piazza Rosario di Ignazio.
354. Di Pietro Antonino fu Salvatore.
355. Di Pilla Egildo Domenico fu Michele.
356. Di Pilla Pasqualino fu Michele.
357. Di Prima Antonino fu Antonino.
358. Di Stefano Filippo fu Vincenzo.
359. Di Vico Angelo di Vincenzo.
360. Divino Ferdinando di Enrico.

361. Di Virgilio Massimo fu Emidio.
362. Di Vitto Pierino di Santino.
363. Di Vitto Virgilio di Santino.
364. Dolce Angelo fu Giovanni.
365. Domeneghini Faustino fu Maurizio.
366. Doro Nicolina fu G. Battista.
367. D'Orsi Mario di Ercole.
368. Drovandi Gino di Pellegrino.
369. Duca Carmelo fu Nicola.
370. Dussol Mario fu Cristino.
371. Egiziano Vincenzo fu Luigi.
372. Fabbri Ernesto fu Giuseppe.
373. Fabbri Giulio fu G. Battista.
374. Fabbri Giuseppe di Guglielmo.
375. Falconi Fazio di Saverio.
376. Fallica Mario fu Filippo.
377. Falvo Giuseppe di Vincenzo.
378. Fara Giuseppe fu Giuseppe.
379. Farese Vincenzo Nicola di Erberto.
380. Farina Marcellino di Oreste.
381. Farulla Antonino Cesare fu Antonino C.
382. Fasola Ettore fu Cesare.
383. Fava Virgilio fu Alberto.
384. Felicioli Arnaldo di Leone.
385. Feoli Filippo fu Cesare.
386. Ferrara Romeo-Vincenzo fu Ciro.
387. Ferraresi Erminio di Annibale.
388. Ferraresi Ottorino fu Umberto.
389. Ferrari Alfonso di Arturo.
390. Ferrari Alfredo di Giuseppe.
391. Ferraris Stefano di Michele.
392. Ferretti Ferrante fu Pietro.
393. Ferri Giovan Battista fu Rocco.
394. Ferri Lea di Enrico.
395. Ficarelli Maria fu Aldo.
396. Ficocelli Emilio fu Giuseppe.
397. Figari Aldo fu Luigi, Ricevitorie prov.
398. Filippelli Orazio fu Nicola.
399. Finizio Mario fu Salvatore.
400. Fiore Enrico fu Domenico.
401. Fiorella Nicolino di Michele.
402. Fiorenza Corrado di Luigi.
403. Fontana Aldo di Ettore.
404. Formiconi Augusto di Enrico.
405. Franchini Gino di Arturo.
406. Franzoni Idea fu Oreste.
407. Fraschini Carlo di Pietro.
408. Frati Cesare fu Bernardino.
409. Fratto Giuseppe di Francesco.
410. Fregosi Fannj in Giannelli di Angelo.
411. Frontini Gino di Giacomo.
412. Funghi Alberto di Angelo.
413. Furlan Luigi di Giuseppe.
414. Furlan Ripalta di Attilio.
415. Fusco Vincenza Immacolata L. fu Luigi.
416. Fuso Tullio di Angelo.
417. Gabriele Antonio fu Domenico.
418. Gabrielli Bruno fu Paolo.
419. Gaggiottini Athos fu Donato.
420. Gagliardi Giacinto fu Pasquale.
421. Galbiati Silvio fu Giacomo, Ricevitorie prov.
422. Galeota Nicola fu Antonio.
423. Galizzi Pietro fu Daniele.
424. Galli Goffredo di Augusto.
425. Gallingani Maria di Imerio.
426. Gallizia Emanuele di Carmelo.
427. Gallo Felicina di Domenico.
428. Gallone Giuseppe fu Prospero.
429. Garatti Oreste fu Antonio.
430. Garesio Costanzo di Antonio.
431. Gargini Gargino fu Alfonso.
432. Garofalo Oreste fu Pasquale.
433. Garrone Remo di G. Battista.
434. Gasperini Carlo fu Gaspare.
435. Gatti Margherita di Angelo.
436. Gattulli Vito fu Saverio.
437. Gaviraghi Carlo fu Pasquale.
438. Gelmi Giuseppe fu Paolo.
439. Genovese Pasquale di Giuseppe.
440. Gentilini Antonio fu Gio. Batta.
441. Gerardi Giuseppe fu Vito Lucio.
442. Germano Silvestro fu Giovanni.
443. Ghilardi Mario fu Arturo.
444. Ghiretti Ubaldo fu Ernesto.
445. Giacomelli Miriam Fernanda fu Cesare.
446. Giallongo Antonino fu Raffaele.
447. Giannasso Maria fu Antonio.
448. Giannitelli Giuseppe fu Faustino.
449. Giannuzzi Luigi di Francesco.
450. Gianquinto Assunta ved. Puoti fu Francesco.
451. Giaramidaro Tommaso fu Giovanni.
452. Giardini Guido fu Angelantonio.
453. Giarrizzo Dedalo di Aristide.
454. Gillini Giovanni di Domenico.
455. Giordano Angelo-Francesco di Giacomo.
456. Giorgi Amos di Francesco.
457. Girolametti Giacinto fu Pietro.
458. Giudizi Giuseppe fu Giovanni.
459. Giulianelli Riccardo fu Lorenzo.
460. Giuliano Francesco fu Francesco.
461. Giuranna Marino-Salvatore fu Francesco.
462. Gliozzi Giuseppe di Luigi.
463. Gori Giovannj di Umberto, Ricevitorie prov.
464. Gori Giuseppe-Umberto di Eufemia.
465. Gori Severina fu Emilio.
466. Grampa Giuseppe fu Emilio.
467. Granata Arnaldo fu Antonio, Ricevitorie prov.
468. Grande Isidoro di Tommaso.
469. Grandi Walter fu Alfredo, Ricevitorie prov.
470. Granitto Lorenzo di Paolo.
471. Grasso Baldo di Ottone.
472. Graziani Giulio fu Luigi.
473. Graziano Carlo di Luigi.
474. Greco Francesco fu Giovanni.
475. Gregni Guido fu Arduino.
476. Gregorio Lucia-Natalina fu Giuseppe.
477. Grelli Antonio di Luigi.
478. Grespan Antonio di Alessandro.
479. Grieco Pasquale fu Luigi.
480. Griffo Armando di Raffaele.
481. Griffi Giulio fu Gaetano.
482. Grinta Palmerino fu Oberdan.
483. Grisenti Giulio fu Andrea.
484. Groppo Angelo di Eugenio.
485. Gualtieri Antonietta di Giuseppe.
486. Guarini Antonio fu Francesco.
487. Guarneri Gioele di Andrea.
488. Guida Vincenzo fu Giuseppe.
489. Gutierrez Giuseppa-Rita fu Battista.
490. Hajmar Ernesto fu Ettore.
491. Iacomuzio Mario di Romeo.
492. Iacona Giuseppe di Antonino.
493. Indelicato Alfio di Stefano.
494. Indirli Giovannj fu Angelo.
495. Infantone Filippo fu Filippo.
496. Ippolito Giovanni fu Gennaro.
497. Iuliano Gennaro fu Antonio.
498. Jannetti Roberto fu Vincenzo.
499. Lacqua Giuseppe fu Giuseppe.
500. La Delfa Guglielmo fu Salvatore.
501. Ladisi Giovanni-Maria di Giovanni.
502. Lalli Angelo fu Giovanni.
503. La Mantia Ernesto di Salvatore.
504. Lamberti Renato di Raffaele.
505. Lamma Eugenio fu Emilio.
506. La Morella Carmelo di Francesco.
507. Landi Bruno di Raffaello.
508. Lanza Aldo di Tommaso.
509. Lanzavecchia Agostino di Angelo.
510. Lanzi Carlo fu Innocenzo.
511. La Penna Antonio di Medoro.
512. La Rosa Navarra Pasquale di Corrado.
513. La Stella Guglielmo fu Goffredo.
514. Laudani Salvatore fu Giuseppe.
515. Lauletta Rocco fu Angelo.
516. Lavagno Teresio fu Giuseppe.
517. Lavezzi Stanislao di Giovanni.
518. Lazzari Pietro fu Luigi.
519. Leggio Carmelo di Giovanni.
520. Lemort Désirée fu Luigi in Ricci.
521. Lenoci Vincenzo di Antonio.
522. Lento Giovanni di Federico.
523. Lenzi Fernando di Adelio.
524. Lenzoni Pietro fu Giovanni.

525. Leonardi Angelo fu Salvatore.
526. Leone Giuseppe fu Pasquale.
527. Leonini Armando di Enrico.
528. L'Episcopo Francesco fu Silvestro.
529. Liberati Pietro fu Luigi.
530. Liberatori Nicolino fu Carmine.
531. Lignelli Luigi fu Giuseppe Antonio.
532. Ligregni Salvatore di Andrea.
533. Lippi Michelina fu Ermete.
534. Liverani Vittorio fu Francesco.
535. Lodadio Alessio di Giuseppe.
536. Lolli Anita fu Francesco.
537. Lombardo Guerino fu Giuseppe.
538. Lombi Anna-Maria di Gabriele in Vitale.
539. Longobardi Mariano fu Antonino.
540 Longoni Giuseppe fu Angelo.
541. Lonoce Arcangelo-Raffaele di Cosimo.
542. Lo Noce Pasquale fu Rocco.
543. Lorenzetti Pietro fu Giovanni-Battista.
544. Lorenzi Veneranda in Fiore fu Domenico.
545. Lorenzini Ferruccio fu Angelo.
546. Loria Giuseppe di Giovanni.
547. Lorrai Giovanni di Paolo.
548. Losappio Lorenzo fu Vincenzo.
549 Losurdo Emilio-Michele di Vito.
550. Lotti Corrado di Mario.
551. Lotto Guglielmo fu Giovanni.
552. Lovati Luigi Giuseppe A., fu Antonio.
553. Lucano Eugenio fu Luigi.
554. Lucarini Salvatore di Nazzareno.
555. Lucca Guido fu Giacomo.
556. Lucca Pietro di Giovanni.
557. Lucchetti Alfredo di Pasquale.
558. Lucente Alghisio fu Rocco.
559. Lucenti Romualdo fu Carlo.
560. Lucianelli Ugo fu Alfredo.
561. Luciani Pietro fu Antonio.
562 Luciano Giuseppe Marco di Giulio.
563. Lucisano Filippo di Giuseppe.
564. Lunini Damiano di Giovanni.
565. Luzi Maria fu Maria.
566. Macciò Benedetto fu Vincenzo.
567. Maggio Maria Teresina di Michele.
568. Maggioli Giacinto di Giovanni.
569. Maggiora Alessandro di Marco.
570. Magistrelli Franco fu Paride.
571. Magliocchi Ruggiero di Raffaele.
572. Magnelli Dario di Giuseppe.
573. Magni Arminio fu Ferdinando.
574. Magno Ercole fu Lorenzo.
575. Magri Apollonio di Carlo.
576. Mainardi Stamira di Bruno.
577 Malaguti Antonio di Ferdinando.
578 Malizia Francesco fu Andrea.
579. Maltese Giuseppe fu Vincenzo.
580. Mammoli Mario fu Giuseppe.
581. Mancinelli Mario di Angelo-Sante.
582. Mandelli Carlo di Pietro.
583. Manes Antonio fu Santo.
584. Mangeli Achille-Salvatore fu Luca.
585. Mannarino Vincenzo fu Tommaso.
586 Manso Gabriele fu Antonio.
587. Mantellini Attilio fu Michele.
588. Mantellini Giovanni fu Michele.
589. Marando Antonio di Annunziato.
590 Marano Giuseppe fu Salvatore.
591. Marchesi Ernesto fu Leopoldo.
592 Marchetto Carolina di Pietro.
593. Marchi Noviello di Luigi.
594. Marconi Corrado di Vincenzo.
595. Marcucci Luigi fu Domenico.
596 Marescotti Giovanni di Onorato.
597. Marfia Giovanni fu Francesco.
598. Mariani Alessandro di Antonio.
599. Mariani Fede-Vincenza, ved. Sestili fu Giuseppe.
600. Mariani Giulia fu Martino.
601. Marini Edoardo fu Alfonso.
602 Marino Domenico Luigi fu Francesco.
603 Maroni Alfredo di Acilio.
604. Marruchelli Arcangelo fu Antonio.
605. Martinelli Igino fu Giovanni.
606. Martini Martino di Giovanni.
607. Martino Gennarino-Vitaliano di Domenico.
608. Martorano Giuseppe fu Gerardo.
609. Martino Piero di Battista.
610 Marzano Ubaldo di Giovanni.
611 Marzo Domenico fu Francesco.
612. Marzola Bruno fu Giuseppe.
613. Mascanzoni Ettore di Giovanni.
614. Mascarucci Luigi fu Vincenzo.
615. Mascellani Giuseppe di Ferdinando.
616. Mascia Camillo di Eduardo.
617. Massone Emanuele di Gaetano.
618 Mastellone Vincenzo fu Gesualdo.
619 Mastragostino Nicola fu Vitantonio.
620 Mastrangelo Emilio fu Raffaele.
621 Mastrobuono Guido fu Salvatore.
622. Mastrovincenzo Antonino fu Felice.
623. Mattiello Luigi fu Arcangelo.
624. Mattioli Ettore.
625. Mauri Antonio-Giosuè di Ambrogio.
626 Mauro Tommaso fu Michele.
627. Mazza Ancilla di Florindo.
628 Mazza Efrain Tibaldo di Florindo.
629. Mazzarino Francesco di Giuseppe.
630. Mazzotta Carmelo di Vincenzo.
631. Mazzotta Vincenzo fu Carmelo.
632. Mazzotta Giuseppe di Salvatore.
633 Megale Galileo fu Giuseppe.
634. Mele Evangelista di Giuseppe.
635 Melis Giuseppe di Nicolò.
636. Melito Emilio fu Alfonso.
637. Menon Plinio di Leonida.
638. Mensuali Adolfo fu Attilio.
639. Mercanti Luigi di Salvatore.
640. Merli Luigi fu Gaetano.
641. Merlo Riccardo di Paolino.
642. Metelli Cesare di Francesco.
643. Miatto Giuseppe fu Silvio.
644. Michi Umberto di Attilio.
645. Migliorelli Vincenzo fu Giuseppe
646. Mignani Bruno di Carlo.
647. Milanesi Giuseppe fu Salvatore.
648. Milesi Omobono fu Carlo.
649. Milone Giuseppe fu Filippo.
650. Mina Maria fu Stefano.
651. Minarelli Giuseppe fu Luigi.
652. Minichetti Giambattista Filippo fu Clemente.
653. Minnillo Annantonia Angelica di Michele.
654. Minnillo Michele fu Angelantonio.
655. Miracco Temistocle di Angelo.
656. Miscali Gabriele di Raffaele.
657. Mite Giovanni fu Giulio.
658. Mochi Enzo di Amedeo.
659. Moglia Giovanni di Raffaele.
660. Molino Giuseppe Menotti fu Francesco P.
661. Mondini Ferdinando di Francesco.
662. Moneta Giuseppe di Antonio.
663. Montagna Carlo di Antonio, Ricevitorie prov
664. Montanari Achille fu Riccardo
665. Montepaone Giovanni fu Nicola.
666 Montesano Giampietro di Giuseppe.
667. Monti Francesco di Giuseppe.
668. Montoro Paolo fu Antonio.
669. Mora Giuseppe fu Redento.
670. Mora Pietro di Bernardo.
671. Morabito Vincenzo fu Giovanni.
672. Morandi Renzo fu Romeo.
673. Morciano Luigi fu Luigi.
674. Moretti Giannetto di Adelelmo.
675. Morgese Vincenzo fu Eugenioi.
676 Morgillo Pasquale fu Luigi.
677. Morricone Gilberto fu Raffaele.
678 Motta Emilio-Antonio di Carmine.
679. Mugoni Paolo di Sebastiano.
680. Mulas Igino di Salvatore.
681. Mumoli Aurelio di Pasquale.
682. Murgia Giuseppe fu Efisio.
683. Murino Gerardo fu Luigi.
684. Muscolo Domenico fu Francesco.
685. Musolino Fortunato di Stefano.
686 Musso Lorenzo di Andrea.
687. Musso Lucia di Andrea.
688. Muzi Armando di Pietro.

689. Naccari Paolo fu Giovanni.
690 Nadotti Ildebrando di Guglielmo.
691. Narducci Plinio fu Augusto.
692. Nazzaro Wanda fu Enrico.
693 Negri Ettore fu Pietro.
694. Nemoianni Andrea fu Francesco.
695. Nicolai Olga di Macario.
696. Nicolais Arcangelo fu Luigi.
697. Nicolao Giovanni fu Ernesto, Ricevitorie prov.
698. Nigro Agata di Cosimo.
699. Nigro Carmela di Cosimo.
700. Nigro Vittorio fu Antonio.
701 Nisi Lucido fu Antonio.
702. Oddino Cesarino-Antonio di Carlo.
703. Olivari Terenzio fu Giuseppe.
704. Olivetti Ubaldo fu Giuseppe.
705. Omaggio Teresa di Luigi.
706 Orecchioni Ave fu Giuseppe.
707. Orecchioni Giovannino fu Filippo.
708. Orlandini Ranieri fu Abramo.
709. Orrù Raimondo di Giorgio, Ricevitorie prov.
710. Orselli Aurelio di Giuseppe.
711. Ortado Umberto fu Baldassarre.
712. Ottengà Mario di Secondo.
713. Paciotti Pietro di Amedeo.
714. Pagani Gian Carlo di Lorenzo.
715. Pagani Giulio fu Edoardo.
716. Pagliano Carlo fu Giacomo.
717. Pagliaro Francesco di Giovanni.
718. Pagoto Antonino di Vincenzo.
719. Pagoto Francesco di Vincenzo.
720. Palareti Giuseppe di Ettore.
721. Palazzi Renzo di Metello.
722. Palazzo Giuseppe fu Cosimo-Salvatore.
723. Palena Giovanni di Giovanni.
724. Palumbo Eugenio di Francesco Paolo.
725. Pandolfi Giuseppe fu Francesco.
726. Panizza Giuseppe di Pietro.
727. Panizzi Pietro di Colombo.
728. Panni Giuseppe di Luigi.
729. Pannuti Giuseppe di Napoleone.
730. Pantalfini Ferruccio fu Michelangelo.
731. Pantano Michele di Paolo.
732. Panzia-Oglietti Mario fu Giovanni.
733. Paolinelli Silvestro di Stefano.
734. Paolini Aldo di Aurelio.
735. Paolini Luigi fu Ulderico.
736. Paolino Francesco fu Carmelo.
737. Papa Ambrogio di Vincenzo.
738. Papia Francesco di Giuseppe.
739. Parenti Ferdinando di Giuseppe.
740. Parise Guglielmo fu Gustavo, Ricevitorie prov.
741. Parisen-Toldin Eliodoro di Giordano.
742. Parisotto Ido di Pietro.
743. Parrilla Venanzio Saverio fu Giuseppe.
744. Pasca Angelo di Vincenzo.
745. Pasqualetti Tito fu Luigi.
746. Passera Franco Ugo fu Pietro.
747. Passeri Vincenzo fu Francesco.
748. Pastre Mario fu Antonio.
749. Patacconi Raffaele di Adamo.
750. Pavanello Giovanni di Luigi.
751. Pavanini Clinio fu Angelo.
752. Pecilli Antonio fu Baldassare.
753. Pederzini Fernando di Desiderio.
754. Pedretti Anna di Luigi.
755. Peligra Pietro fu Corrado.
756. Pellegrini Antonio fu Antonio.
757. Pennisi Salvatore di Tommaso.
758. Pennisi Tommaso fu Carmelo.
759. Pepi Fedro di Guido.
760 Percolla Alfio fu Alfio.
761. Perelli Pasquale fu Francesco.
762. Perna Guglielmo fu Giovannangelo.
763. Perri Antonio fu Cesare.
764. Perri Giovanni di Evelino.
765. Perri Oreste di Evelino.
766. Perrone Luigi di Giuseppe.
767. Pesarini Giuseppe fu Luca.
768. Pestellini Umberto fu Umberto.
769. Petrachi Mario di Paolo.
770. Petrecca Michele fu Camillo.
771. Petrelli Telmo Vincenzo di G. Battista.
772. Petris Ezio di Luigi.
773. Petrizzi Aldo di Oreste.
774. Petrone Angelo fu Nicolamaria.
775. Petruzzellis Antonio fu Giuseppe.
776. Petruzzellis Erasmo fu Giuseppe.
777. Pettinati Mario fu Giuseppe.
778. Pezzi Valmiro di Angelo.
779. Pezzuoli Carla di Pietro.
780. Piana Francesca-Marianna fu Paolo.
781. Pianca Antonio fu Abramo.
782. Piazza Andrea fu Gerlando.
783. Piazza Giacomo di Giuseppe.
784. Piazza Nicolò di Giovanni.
785. Picchi Vittorio di Carlo.
786. Piccinini Vincenzo di Giuseppe.
787. Piccioli Alfredo fu Pietro.
788. Piccioni Camillo fu Bartolomeo.
789. Piconi Armando fu Giuseppe.
790. Piermarini Massimo fu Luigi.
791. Pietrasanta Vincenzo di Lorenzo.
792. Pigozzi Antonio fu Giovanni.
793. Pinetti Antonino fu Gioacchino.
794. Pingitore Attilio fu Salvatore.
795. Pino G. Battista Franc. Secondo fu Francesco.
796. Piraino Giuseppe di Fedele.
797. Pirani Max fu Enea.
798. Piredda Torquato fu Gavino.
799. Pirola Eugenio fu Carlo.
800. Pirondini Isiride di N. N.
801. Pisani Francesco fu Antonio.
802. Piscopiello Bianca di Emanuele.
803. Pittorru Maria Anna di Michele.
804. Pizzi Gabriele di Carlo.
805. Pizzoli Francesco Gaetano fu Giuseppe.
806. Ploteghe" Narcisio di Cirillo.
807. Poggi Giuseppe fu Enrico.
808. Poli Alessandro di Antonio.
809. Polli Vittorio fu Protasio.
810. Ponton Ortensio fu Bartolomeo.
811. Porcari Nicola fu Luigi.
812. Porcelli Giuseppina di Michelangelo.
813. Porcelli Maria Concetta di Michelangelo.
814. Porro Angelo di Luigi.
815. Possiedi Mario fu Giovanni.
816. Potenza Giovanni fu Francesco.
817. Pozzi Francesco fu Battista, Ricevitorie prov.
818. Pozzoli Luigi di Achille.
819. Priori Teresa fu Ulderico.
820. Profili Giuseppe fu Tullio.
821. Pugliese Francesco di Gabriele.
822. Puglisi Antonino fu Domenico.
823. Puntoriere Michele di Carmelo.
824. Purcheddu Caterina fu Giuseppe.
825. Pustetti Giovanni fu Ermenegildo.
826. Quaroni Francesco fu Pietro.
827. Quatrale Domenico di Antonio.
828. Quercia Vito fu Giuseppe.
829. Quinto Alessandro fu Giacomo.
830. Radenti Riccardo fu Salvatore.
831. Raffo Giuseppe di Francesco.
832. Rago Michele di Pietro.
833. Raitano Sebastiano fu Antonino.
834. Ramacci Fausto fu Augusto.
835. Rampini Giulia fu Giuseppe
836. Ravazzoni Giovanni fu Enrico.
837. Razzi Bernardo fu Francesco.
838. Re Giuseppe fu Vincenzo.
839. Rebustini Vito di Pompeo.
840. Reitano Giuseppe di Antonino.
841. Renzi Pietro fu Ferdinando.
842. Restivo Francesco fu Domenico.
843. Revelli Luigi di Ermete.
844. Revelli Maddalena di Giorgio.
845. Revini Riccardo di Giovanni.
846. Ricca Adolfo Achille fu Rodolfo.
847. Ricci Antonio di Nicola.
848. Ricci Domenico fu Ettore.
849. Ricci Guido fu Ettore.
850. Ricci Maria fu Laurindo.
851. Ricci Ugo di Olinto.
852. Ricciardi Guido Ubaldo fu Vincenzo.

853. Ricciardi Vincenzo di Giuseppe.
854. Rigoni Antonio fu Giovanni.
855. Rimoli Clelia di Pasquale.
856. Rinaldi Domenica Maria fu Matteo.
857. Rindone Espedito di Giuseppe.
858. Ripani Lina in Traini fu Giulio.
859. Ripani Vittorina fu Giulio.
860. Ritucci Rosario fu Francesco.
861. Riva Ernesto fu Ernesto.
862. Riva Ernesto fu Francesco.
863. Riva Giovanni di Carlo.
864. Rizzello Giuseppe fu Nicola.
865. Rizzi Ettore fu Nicola.
866. Rizzi Pierina di Battista.
867. Robba Stefano di Giacomo.
868. Robertiello Francesco di Nicola.
869. Robustelli Guido fu Alberto.
870. Rognone Giuseppina di Luigi.
871. Romeo Adele di Domenico.
872. Roni Domenico di Giovan Sante.
873. Rosa Leonardo fu Tommaso.
874. Rosa Mario di Giovanni.
875. Rossi Angelo fu Bernardo.
876. Rossi Bonifacio Gaetano fu Giovanni.
877. Rossi Ferruccio-Rino fu Alberto.
878. Rossi-Ferrini Lucia di Ugo.
879. Rossignoli Umberto Alfredo di Pasquale.
880 Rostirolla Emilio fu Angelo.
881. Rotelli Giovanni fu Augusto.
882. Rotondaro Emanuele fu Vincenzo.
883 Rotunno Bartolomeo fu Michele.
884. Ruffo Nerino di Tommaso.
885. Ruggeri Cherubino fu Raffaello.
886. Ruggeri Raffaello di Cherubino.
887. Ruggieri Domenico fu Cristoforo.
888. Ruggin Ruggero di Piero.
889. Rugin Maria Caterina fu Pietro.
890. Russello Vincenzo fu Gaetano.
891. Russo Diego di Dario.
892. Russo Giovanni fu Giuseppe.
893. Saccone Gerolamo fu Giuseppe.
894. Saggini Benvenuto fu Fortunato.
895. Sala Mario fu Pietro.
896. Salaris Elio di Giacomo.
897. Saldamarco Giovanni di Giuseppe.
898. Salvini Ada fu Umberto Severo.
899. Sampellegrini Federico fu Mario.
900. Sandri Pietro di Giovanni.
901. Sandulli Giuseppe di Nicola.
902. Sanna Giovanna Angela fu Antonio.
903. Sanna Pietrino Demetrio fu Demetrio.
904. Santaniello Gennaro di Francesco.
905. Santella Domenico di Francesco.
906. Santonoceto Sebastiana Maria Lina fu Stefano.
907. Santini Nunzio fu Gustavo.
908. Santoro Domenico di Michele.
909. Sanzari Pasquale fu Tommaso.
910. Sapone Antonino di Pasquale.
911. Sarta Giorgio di Michele.
912. Sartori Eugenio fu Ulderico.
913. Sartori Francesco fu Girolamo.
914. Sassu-Solinas Giovanna fu Antonio Elia.
915. Savino Francesco fu Vincenzo.
916. Savio Domenica fu Pietro.
917. Savoldi Ermenegildo fu Pietro.
918. Sirianni Salvatore fu Francesco.
919. Sbriccoli Luigi fu Enrico.
920. Sbrignadello Eros fu Pietro.
921. Scagliarini Andrea di Giovanni.
922. Scalese Salvatore fu Giuseppe.
923. Scaramel Luciano fu Giovanni.
924. Scaramuzza Gino.
925. Scaramuzzino Amedeo fu Salvatore.
926. Scarano Jole di Michele.
927. Scardovelli Nello fu Erminio.
928. Scarduelli Umberto fu Giovanni.
929. Scarinci Desiderio di Abele.
930. Scarpa Vittorio di Ugo.
931. Scarpelli Nicola di Adolfo.
932. Scarpini Luigi di Cesare.
933. Scarrone Camillo di Luigi.
934. Scazzola Vittorio di Giovanni.
935. Schiroli Costanza fu Domizio.
936 Scigliano Domenico fu Antonio.
937. Scimeca Antonino fu Luciano.
938. Scolari Cesarina fu Leone.
939. Scordamaglia Raffaele di Vincenzo.
940. Scotti Giuseppe di Francesco.
941 Scuderi Alfredo di Mario.
942. Scuderi Antonio di Mariano.
943. Scuteri Domenico di Vincenzo.
944. Seghezzi Giuseppe fu Andrea.
945. Selva Giuseppe fu Nicola Maria.
946 Seminara Giorgio fu Antonino.
947. Senatore Francesco di Antonio.
948. Serafini Antonio di Luigi.
949. Sereni Giuseppe fu Aldobrando.
950. Sergiacomi Ilio fu Ciro.
951. Serlenga Giacinto fu Sabino.
952. Serpetti Lino di Eliso.
953. Serragoni Sergio di Nello.
954. Serva Felice fu Emilio.
955. Seta Salvatore di Giuseppe.
956. Sforza Vito di Rocco.
957. Sgariglia Luigi fu Mariano.
958. Sgarlata Pietro di Rosario.
959. Siano Elio di Pasquale.
960. Sicheri Mariano fu Emilio.
961. Sigaudo Gennaro fu Bartolomeo.
962. Simeoni Oscar di Alessandro.
963. Simoncelli Sebastiano di Domenico.
964. Sindona Luigi Napoleone di Francesco.
965. Sirignano Mario fu Federico.
966 Socci Giuseppe fu Raffaello.
967. Solari Giuseppe di Eugenio.
968. Sommatis Domenico di Giuseppe.
969 Sorisio Mario fu Benedetto.
970. Soru Alfio di Pietro.
971. Spano Paolo fu Pietro.
972. Spegazzini Innocente Luigi di Umberto.
973. Spera Francesco fu Beniamino.
974. Sperandio Giulio di Agostino.
975. Spinaci Giuseppe fu Giuseppe.
976. Spinaci Igino fu Alessandro.
977. Spinucci Pasquale di Giuseppe.
978. Sportoletti Attilia di Leopoldo.
979. Sportoletti Leopoldo di Attilio.
980. Spoto Martino di Giuseppe.
981. Squadra Armando di Giovanni.
982. Stevan Luigi fu Giuseppe.
983. Storico Vincenzo fu Simone.
984. Striano Vito fu Raffaele.
985. Strozzi Benso fu Giacomo.
986. Suraci Antonio fu Alessio.
987. Tabiani Guido fu Mariano.
988. Taccheri Ferruccio fu Vincenzo.
989. Tagliaferro Luigi fu Vincenzo.
990. Talamonti Dina di Giulio.
991. Tambate Salvatore fu Luigi.
992. Tarchi Torquato di Mario.
993. Tartaglione Aurelio di Antonio.
994. Tassa Giuseppe fu Ennio.
995. Taverna Maria Maddalena di Serafino.
996. Tedeschi Demetrio fu Benedetto Gino.
997. Teresi Antonio fu Ignazio.
998. Terranova Giuseppe di Nicolò.
999. Testuzza Giuseppe fu Ignazio.
1000. Teti Ermando fu Giuseppe.
1001. Tigliè Marco di Luigi.
1002. Tirone Gregorio fu Filippo.
1003. Toffali Igino di Serafino.
1004. Toffolati Luigi fu Gaetano.
1005. Tomassini Lino fu Alcide.
1006. Tonachella Marcello di Antonio.
1007. Toniętto Giovanni Battista fu Natale.
1008. Tonin Antonio Angelo fu Giovanni.
1009. Torchia Francesco Ferdinando di Antonio.
1010. Torchio Attilio fu Giacomo.
1011. Torelli Remo fu Florindo.
1012. Torti Giulio fu Carlo.
1013. Toscano Francesco di Eduardo.
1014. Tosti Gaetano fu Eduardo.
1015. Toto Laura fu Niccolò.
1016. Tranfaglia Antonio di Fioravanti.

1017. Trapani Ignazio di Antonino.
1018. Trecco Aroldo fu Domenico.
1019. Trenta Edmondo Natale fu Giacomo.
1020. Tricerri Alessandro fu Ferdinando.
1021. Trisolini Ettore di Enrico.
1022. Troiani Corrado di Camillo.
1023. Troiano Carlo fu Giuseppe.
1024. Trois Luigi di Emanuele.
1025. Troisi Salvatore fu Alfonso.
1026. Troncon Corrado fu Antonio.
1027. Trucchi Mario fu Antonio.
1028. Unali Antonio Raimondo fu Francesco.
1029. Urilli Bruno fu Giuseppe.
1030. Vacchetta Luigi fu Giuseppe.
1031. Valisi Maria in Partel fu Luigi.
1032. Valmadre Mario fu Felice.
1033. Vannucci Federico di Giuseppe.
1034. Varengo Aldo di Giovanni.
1035. Vasile Enrico fu Rocco.
1036. Vecchio Giuseppe di Francesco.
1037 Venditti Egidio Raffaele fu Giuseppe.
1038. Vercillo Wladimiro fu Emilio.
1039. Vergani Giulio fu Luigi.
1040. Verzola Silvio fu Defendi.
1041. Vertucci Gennaro fu Sabato.
1042. Vianello Jacopo fu Giuseppe.
1043. Vicentini Clesio.
1044. Vido Vittorio fu Egidio, Ricevitorie prov.
1045. Villa Amilcare fu Defendente.
1046. Villani Alfredo di Vincenzo.
1047. Villani Goffredo di Pasquale.
1048. Virgili Eusebio fu Domenico.
1049. Visconti Luigi di Federico.
1050. Vitale Giuseppe di Abramo.
1051. Vitola Attilio fu Nicola.
1052. Viviani Costantino di Gennaro.
1053. Vivo Raffaele fu Guglielmo, Ricevitorie prov.
1054. Voltolini Vittorio fu G. Battista.
1055. Vozzolo Cesare di Luigi.
1056. Zambelli Adelmaro di Luigi.
1057. Zanardelli Benedetto fu Giuseppe.
1058. Zanetti Cleto fu Giuseppe.
1059. Zanghi Amos fu Nereo.
1060. Zanoli Giovanni di Domenico.
1061. Zavarise Adolfo fu Gio. Batta.
1062. Zecchi Luigi di Ernesto.
1063. Zeminian Antonio fu Dante.
1064. Ziani Vincenzo fu Nicola.
1065. Zonfrilli Eugenio fu Rocco.
1066. Zotti Antonio fu Fortunato.
1067. Zugolaro Athos di Pietro.
1068. Zuncheddu Antonio fu Pietro.
1069. Worndle Ida fu Antonio.
1070. Gottifredi Adolfo fu Emilio.

Art. 2.

I concorrenti indicati all'art. 1 del presente decreto potranno conseguire, su domanda, ai sensi dell'art. 7 del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10412, la iscrizione provvisoria all'albo nazionale dei collettori, istituito con legge 16 giugno 1939, n. 942, che si trasformerà in definitiva dopo il decorso di due anni di effettivo servizio in qualità di collettore, muniti di patente.

L'iscrizione provvisoria sarà revocata per coloro dei sopracitati idonei, che entro un triennio dalla data di pubblicazione del presente decreto non saranno stati assunti in servizio quali collettori con regolare patente.

Art. 3.

Con successivo decreto sarà provveduto all'approvazione dell'elenco dei candidati che saranno riconosciuti idonei mediante esame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1948

Il Ministro: PELLA

(1180)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 2 aprile 1947, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 19 settembre 1947, riguardante la graduatoria del concorso per titoli a seicento posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, si deve leggere:

a pag. 21, n. 86, « Grossi Mario » e non « Grassi Mario »;

a pag. 22, n. 238, « Ribaudo Antonino » e non « Ribaudo Antonio »;

a pag. 22, n. 248, « Serrano Ruggero » e non « Serrano Uggero »;

alle pagine 4 e 22, n. 250, « Bonanata Antonio » e non « Bonatata Antonio »;

alle pagine 16 e 24, rispettivamente ai numeri 1679 e 526, « Turrin Emilio » e non « Turrin Giulio ».

(1219)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a otto posti di capo ragioniere di 5ª classe in prova (grado 11°, gruppo B) degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, riservato ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1947, registro Industria e commercio n. 8, foglio n. 326, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 31 marzo 1947, col quale è stato bandito un concorso a otto posti di capo ragioniere di 5ª classe in prova (grado 11°, gruppo *B*) degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria, riservato ai reduci;

Vista l'adesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a otto posti di capo ragioniere di 5ª classe in prova (grado 11°, gruppo *B*) degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, riservato ai reduci, sono stabiliti per i giorni 3, 4 e 5 maggio 1948, alle ore 8 in Roma nel Palazzo degli Esami in via Girolamo Induno, 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1218)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.